



Speciale Viaggi

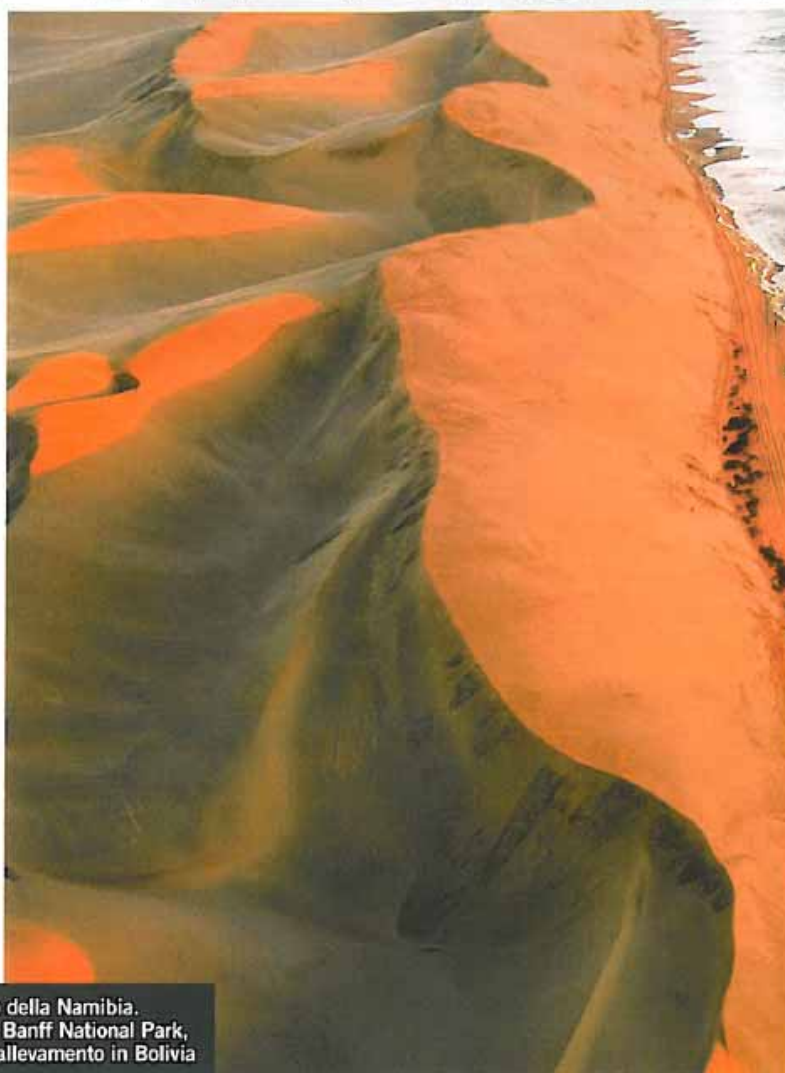
L'ESTATE LAST MINUTE

FINO ALL'ULT

Su un caicco in Turchia.
O su un surf in Australia.
Oppure cambiare rotta.
Per scoprire i tesori
del Giappone o i segreti
degli sciamani in Siberia.
Guida di fine stagione
per chi vuole partire
quando gli altri rientrano

A CURA DI VALERIA PALERMI

Sono tornati tutti, o comunque manca poco. Finalmente. Così possiamo partire noi. Quelli che l'estate se la sono fatta in città, godendo di piccoli perversi piaceri: il telefono che squilla poco, i silenzi, quel vuoto pneumatico impossibile da riempire di cose da fare e gente da vedere. Le città stesse che, nonostante annunci e chiacchiere, in agosto continuano a sembrare metafisiche piazze alla de Chirico. Il piacere vero, però, è aspettare. Di partire alla fine. Non sono viaggi last minute, questi: non ne hanno l'improvvisazione né la casualità. Chi parte a fine estate non lo fa mai per caso. Parte a settembre-ottobre perché vuol vedere paesi che solo in quel periodo diventano "giusti". Perché gli piace il mare di fine stagione, più quieto e complice, un segreto ben tenuto. O perché cerca paradisi. Che solo quando la folla è di nuovo in autostrada ritornano tali.



Il deserto della Namibia.
A destra: Banff National Park,
Canada; allevamento in Bolivia

Turchia: caicco e archeologia
Un'occasione unica per gli amanti dell'archeologia: abbinare la navigazione a bordo di un tradizionale caicco turco con la visita di rovine, roccaforti, templi. Si salpa da Canakkale, nel nord-ovest del Paese, verso l'isola di Bozcaada con

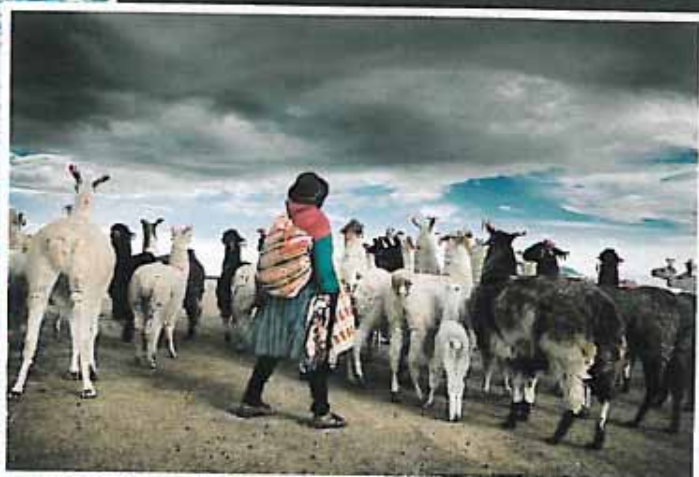
il castello veneziano e la fortezza ottomana del villaggio di Babakale e Behramkale con il Tempio di Assos da cui godere il tramonto. La navigazione prosegue fino a Yeniliman, vicino alle rovine di Troia. Partenze settimanali fino al 30 ottobre. Una settimana in pensione

completa da 600 euro a persona (t 45494722, wondergulets.com).

Yemen: sulla via dell'incenso

La fine dell'estate è la stagione più favorevole per esplorare il Paese. La stagione parte da San'a, antica capitale dell'Arabia meridionale, e raggiunge

MA SPIAGGIA



lo Seynun, città immersa in un palmeto. Custodisce il bianco palazzo del Sultano, la più grande costruzione in fango del mondo. Da qui, percorrendo la regione dell'Hadramaut, si sviluppa lo Yemen più sorprendente, con "case-grattacielo", moschee e villaggi che si rag-

giungono solo a bordo di 4x4. Si soggiorna nelle migliori strutture esistenti, incluso un nuovo 5 stelle inaugurato a Taizz. Partenze ogni settimana fino al 30 settembre.

Siberia: nella steppa fra sciamani e pastori C'è un periodo in cui è possibile addentrarsi a piedi nella Siberia meridionale, raggiungendo Tuva, dove sciamani e pastori vivono come secoli fa, accompa-

gnando le mandrie e canto. La regione ha detto no al treno che la collegherebbe col resto della Russia per non compromettere l'integrità del territorio. Il trekking raggiunge anche la Khassia, famosa per i disegni rupestri e i monoli disseminati nel territorio. Partenze: 8 e 24 settembre. Una settimana con volo e circuito, da 2.130 euro (tel. 02 33609360, www.overland.org).

Madagascar: paradiso naturalistico Durante la nostra estate nell'isola è inverno, ma questo significa temperature gradevoli, intorno ai 25 gradi. Un clima perfetto per un viaggio naturalista di 11 giorni. Le sorprese sono molte, per esempio l'escursione a piedi nel parco dell'Isalo, tra rocce calcaree lavorate dal vento e acqua. Popolato da uccelli e lemuri, è un habitat di rarità vegetali eremiche come il *Pachypodium Rosolatum*, piccolissimo albero panciuto dai

iale Viaggi



gi gialli. Il percorso in fuoristrada arriva alle regioni desertiche, dove iniziano le piste che portano all'attracco di siakampy, da cui si parte per la navigazione sul fiume Tsiribihina. Un tragitto di 145 chilometri che si percorre lentamente, fermandosi nei villaggi dei Savava e tra le gole carsiche di Bemara per un bagno sotto la cascata che si apre in una piscina naturale. Partenze

3 settembre e 15 ottobre. 3.800 euro con voli e circuito (tel. 041 8122956; www.harmattan.it).

Botswana: foto-safari sui tre fiumi

Ha intorno la sabbia rossa del Kalahari, il più grande deserto della terra, ma è ricchissimo d'acqua grazie all'Okavango, al Chobe e al Kwando. I tre fiumi sono i protago-

nisti di questo itinerario di 17 giorni, che consente di osservare gli animali che si abbeverano sulle sponde. I fiumi si esplorano anche a bordo di mokoro, canoe indigene

estinazione mare

meta è il Mare Nostrum: nel Mediterraneo fa ancora caldo, alla fine di agosto è svanita e i prezzi sono scesi quasi del 30 per cento. I luoghi che segnaliamo sono isole e spiagge lontane da casa, per godersi l'ultimo mare.

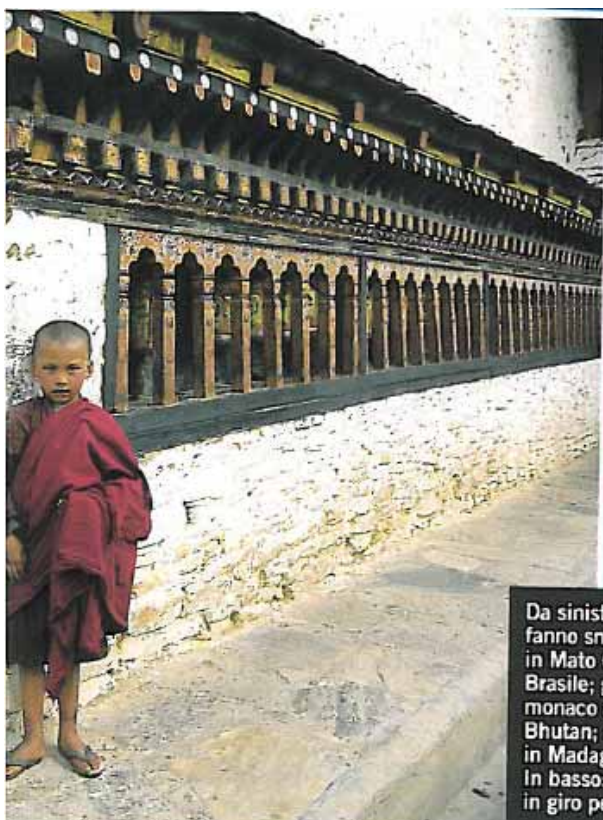
Se non distante da Maratea, si può prenotare la Villa del Mare. L'escursione è scandita tra relax in spiaggia ed escursioni in barca alla grotta del Sogno e l'isola di Sant'Antonio, dove immergersi tra rovine e anfore d'epoca romana (www.domaratea.it). Mare da agosto anche a San Nicola, alle Isole Tremiti, si nuota nell'acqua cristallina della grotta di San Nicola. Nessun albergo sull'isola, per dormire occorre andare nella vicina San Domino (www.elsandomino.com; info: www.pugliaturismo.it/vapfoggia/default.htm). L'isola di Stromboli è un'isola che ti offre il meglio di sé. Ci sono le stanze silenziose della

Locanda del Barbablù, maison d'hôtes di grande charme (barbablu.it), la cucina siciliana del Canneto, a pochi passi dal porto, le canoe da noleggiare al Centro Mare Stromboli. Puntando la bussola un po' più a sud, perché non pensare alla Tunisia, in particolare a Chergui, nell'arcipelago delle Kerkennah? Si raggiunge in traghetto dal porto di Sfax: qualche albergo, come il Cercina, lungo la Route Touristique, i bar del villaggio di El Attala e spiagge isolate dove aspettare il tramonto (www.tunisiaturismo.it). Al largo delle coste africane è anche Porto Santo, isola portoghese divisa da Madeira da 50 miglia di Oceano

Atlantico. L'interno si scopre in 4x4 o a piedi, raggiungendo il piccolo vulcanico di Pico do Facho. Poi arenili dorati e il silenzio nelle stanze protette della Quinta do Serrado (quintadoserrado.com; info: madeiraislands.travel). Per chi ama le immersioni c'è l'isola spagnola di Tabarca, al largo di Alicante, dove il mare è protetto dalle rigide regole del parco marino. Si dorme all'Hostal El Chiqui (hostalelchiqui.com, info: spain.info), e sulla spiaggia di Ramos viene servito strepitoso pesce alla griglia. In Croazia brilla la stella dell'isola di Hvar, raggiungibile da Spalato. Alle spiagge più isolate, come la Palmiziana, ci si arriva con barche-taxi; la sera ci si ritrova nella piazza centrale, su cui si affaccia l'Hotel Palace (sunnyhvar.com; info: <http://croatia.hr/it>). Atmosfere chic si respirano nella francese Île de Ré, raggiungibile da La Rochelle

attraverso un ponte sull'Atlantico. Ci si sposta in bici, si mangiano ostriche e crostacei nei locali del porto, si scende al nuovissimo Hotel Fleur du Ré, nel villaggio di Loix (iledere.com). Un celebre francese, Cartier-Bresson, rimase invece affascinato nel 1961 da Sifnos, isola greca che ha mantenuto intatto il suo fascino fatto di mulini, monasteri e oggi alberghi di design come il Patriarca, ricavato da una casa del Seicento (patriarca.gr; info: enteurismoellenico.com). Da Istanbul, con una breve traversata, si può raggiungere invece Büyükada, la più grande delle isole dei Principi, chiamate così perché sono state luoghi di esilio per i principi di Bisanzio. Spiagge tranquille, ville in legno, alberghi storici come lo Splendid (splendidhotel.net; info: www.turchia.it) e piccoli caffè dove sfidare a domino gli abitanti, vicini al monastero di San Giorgio.

Luisa Taliento



Da sinistra: turisti fanno snorkeling in Mato Grosso, Brasile; giovane monaco a Thimpu, Bhutan; spiaggia in Madagascar. In basso: giovani in giro per Tokyo

ast fino a Cape Cross, sulle cui scogliere vive la più numerosa colonia di otarie dell'Africa Australe.

bri della famiglia reale e di personaggi rango; il secondo, il Tangbi Mani, ha origini antiche e riti sciamanici, come la celebrazione dell'arco di fuoco. Partenze in occasione dei festival dal 16 al 28 settembre, 3.200 euro, volo per Dell escluso. Partenza successiva: dal 17 al 2 ottobre, da 2.760 euro, volo internazionale escluso (tel. 02 33614196, amiba.net).

Giappone: sulla via dei samurai

L'autunno è la stagione migliore per visitare sia le città che le alpi giapponesi. L'itinerario di 11 giorni conduce a Shirakawago e le sue fattorie dal tetto di paglia a doppio spiovente, nello stile detto "mani in preghiera". Il villaggio custodisce il museo del Tempio Myozenji, l'antica residenza della famiglia Toyama. Kanazawa è invece un labirinto verde, con il giardino Kenroku-en e il quartiere Nagamachi un tempo residenza di samurai. A Kyoto, antica capitale dell'impero, si visita il Tempio Kinkakuji, il Castello Nijo, residenza del primo shogun del periodo Edo, e il Tempio Kiyomizu del 1633, con la grande sala in legno da cui si gode la splendida vista sulla città. Partenze: 20 settembre e 11 ottobre. 3.210 euro con volo e circuito (tel 0712089301, goasia.it).

Brasile: nella foresta con gli Indios

Più che un viaggio è un progetto. Wazu'ri'wá permette di entrare in contatto con gli indios Xavantes, 300 persone che vivono nel villaggio di Etenhiritipa, distretto di Canarana, in una zona remo-

con le quali muoversi tra piccole isole, canali, lagune. Gli ultimi giorni del viaggio sono dedicati alle cascate Vittoria, dove l'acqua si getta per oltre 100 metri nel vuoto. Partenze: 16 settembre, 2 e 18 ottobre. 3.780 euro con voli e circuito (tel. 02 43319474, www.africanexplorer.com).

Namibia: gli ultimi pellerossa

Lontani dalla stagione delle piogge, un viaggio di 15 giorni esplora il deserto del Namib, con le dune di Sossusvlei e del Serrim Canyon, e percorre la Skeleton Co-

Pezzo forte della spedizione è l'incontro con gli Himba, popolo di allevatori e raccoglitori, ultimi pellerossa d'Africa che hanno mantenuto la vita tradizionale all'interno di villaggi circolari con capanne fatte di rami di acacia e fango. Partenze: 4 settembre e 2 ottobre. 4.030 euro con volo e circuito (tel. 199 303044, http://discovery.kuoni.it)

Buthan: i festival spirituali

Viaggio in compagnia del fotografo Vittorio Buzzi alla scoperta di Paro e delle regioni del Bumthang, tra i monti dell'area centrale dove è nata la civiltà del Buthan. Il viaggio è anche occasione per partecipare a due Cham, festival spirituali. Il primo è la grandiosa rappresentazione annuale dello Dzong di Thimpu, con la presenza di mem-

L'inizio dell'autunno è il momento perfetto per un itinerario in Giappone, dalle grandi città alle sue alpi



Foto: C. Kaiser - L'Espresso, B. Guelli - Hems / Corbis, O. Sakumaki - Reuters / Contrasto, Corbis

Speciale Viaggi

ta del Mato Grosso. Si dorme per una settimana vicino al villaggio dov'è stata costruita una casa tipica. Il cuoco prepara piatti della tradizione brasiliana, a base di riso, fagioli, pesce e verdura. Si svolgono attività con la comunità, si fanno escursioni nella savana. Partenze: 5 settembre, 10 ottobre. 1.840 euro con spedizione e soggiorno, esclusi i voli internazionali (tel. 071 2803752 brasileecologico.it).

Bolivia: foresta e vette andine

Quasi un Tibet sudamericano, che pochi conoscono: la Bolivia è un paese ancora poco battuto dal turismo e per questo ha mantenuto un volto autentico. La spedizione, di 16 giorni, si sviluppa dalle foreste tropicali del sud-est fino ai deserti salati e ai laghi andini. Un'occasione per visitare le missioni gesuitiche, come quella di San Javez, i mercati dove donne e uomini indossano i tipici copricapi colorati, e il Salar di Uyuni, la maggiore distesa di sale al mondo, inserita dalle Rough Guides tra le 25 meraviglie del mon-

A destra: l'isola dei Principi in Turchia. Sotto, da destra: Stromboli e il teatro dell'Opera di Sydney

A settembre conviene

Costa di più restare a casa: questa la filosofia di Logitravel, agenzia di viaggi on line, che propone per settembre weekend in città italiane ed europee a prezzi che non superano i 300 euro (logitravel.it). Il 4 settembre si può partire da Roma per Venezia per la Biennale (volo e due notti da 143 euro). Per godersi la nightlife di Barcellona c'è la partenza del 24 settembre (volo da Milano e due notti da 152 euro), mentre il 29 settembre è proposta Parigi (volo da Milano e tre notti da 218 euro): occasione per vedere la grande mostra Fleuve Congo Arts d'Afrique Centrale, fino al 3 ottobre al Musée du Quai Branly. L. T.

do. Si trascorrono giorni a 4 metri metri, tra cactus, branchi di lama e vigogne, visitando la Laguna Colorada, color rosso vivo, dove vivono centinaia di fenicotteri rosa. Partenze individuali tutto l'anno. 2.540 euro, voli e circuito (tel. 0341 286793, earthviaggi.it)



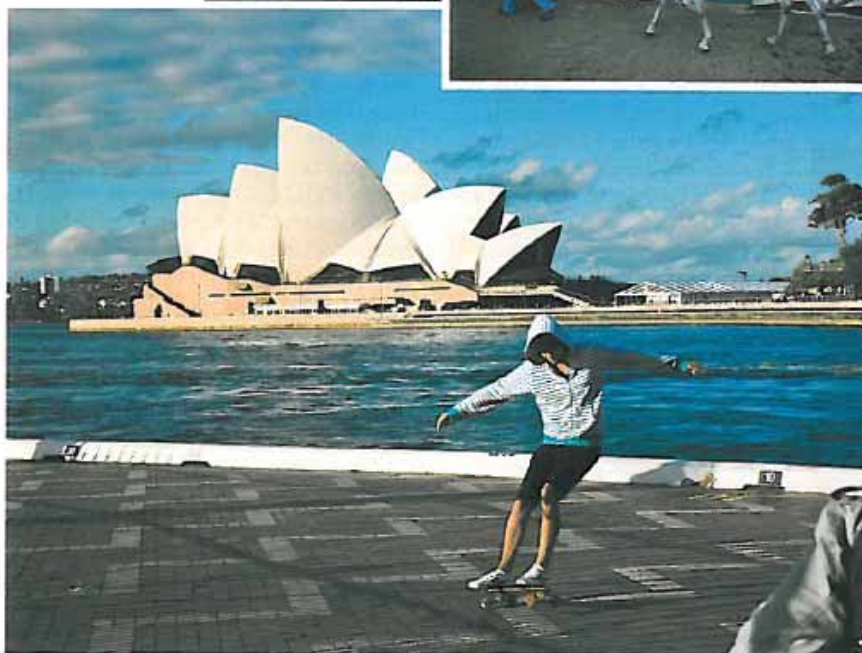
Canada: tra parchi e costa dell'Ovest

Un itinerario di dieci giorni che attraversa il grande Ovest per chi sogna immensi spazi verdi. Si visita il Banff National Park, il più antico del Canada, poi, percorrendo l'Icefield Parkway, si raggiungono il parco Athabaska e il Jasper National Park. Tra le esperienze, trekking a piedi nudi, resta pluviale del Mount Revelstoke National Park, pesca al salmone, osservazione delle balene a Campbell River. Soggiorno in lodge nella natura, come lo Tsuut'ina a Quadra Island, arredato con opere di arte di nativi canadesi. Partenze: 12 settembre. 2.430 euro, con volo e circuito (tel. 010 57561, giverviaggi.com).

Australia: il pianeta colorato

Viaggio di 12 giorni da Sydney a Perth. Nel tour si possono prenotare esperienze particolari: una giornata in compagnia di surfisti sulla spiaggia di Bondi Beach, un corso di fotografia digitale in giro per il paese, il Sound of Silence, concerto di didgeridoo (un strumento a fiato) nel deserto. Si soggiorna in alberghi presentativi del luogo come il Desert Gardens di Ayers Rock, punto di partenza per la visita dell'Uluru, luogo sacro per gli Anangu. Partenze: 13 e 20 settembre, 11 e 18 ottobre. 2.500 euro con volo e circuito (tel. 0115187245, goaustrali.com).

Luisa T.



L'Australia offre mille esperienze affascinanti. Come il Sound of Silence, un concerto nel deserto